



**REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO
MESSINA**

**INDICE
AVVISO PUBBLICO**

**per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi libero professionali a
Medici nella disciplina di
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

Visti:

- d.P.R. 483/97;
- d.P.R. 445/2000;
- l. 92/2012 del 28/06/2012;
- art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- legge n. 145 del 2018 (cosiddetto "Decreto Calabria").

Art. 1 - Finalità e attività

I destinatari dell'incarico libero professionale di cui al presente avviso saranno chiamati a svolgere la propria attività presso U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. Papardo, con scopo, tra l'altro, di:

- Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza ortopedico-traumatologica ospedaliera;
- Diminuzione delle liste d'attesa per le prime visite ortopediche;
- Miglioramento dei tempi di attesa per interventi di chirurgia ortopedica programmata.

Art. 2 - Importo dell'incarico

Le attività prestazionali vengono riferite a un monte orario mensile complessivo di ore pari a 120 al solo fine di parametrare l'impegno assegnabile a ciascun professionista. L'Azienda corrisponderà ad ogni professionista incaricato un compenso lordo complessivo e onnicomprensivo pari a € 36.000,00= da liquidarsi mensilmente, in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione in oggetto, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:

1. Cittadinanza Italiana, ovvero Cittadinanza di uno Stato membro dell'UE;
2. Cittadinanza di uno stato extra UE, con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 7 della legge 97/2013;
3. Godimento dei diritti civili e politici;
4. Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della

vigente normativa;

5. Non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d) del DPR 10 Gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
6. Assenza di rapporti in corso di lavoro dipendente con Amministrazioni Pubbliche o con privati giuridicamente incompatibili con il presente bando e, in caso contrario, la disponibilità a interromperli al momento dell'accettazione dell'incarico;
7. Essere fisicamente idonei rispetto all'incarico da svolgere.

Inoltre, non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Nei confronti degli aspiranti incaricati questa Azienda garantisce parità, pari opportunità ed assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nella procedura di conferimento incarico che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati.

Art. 4 - Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare alla procedura selettiva di cui al presente bando, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- c) Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia o regolarmente iscritti alla scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia a partire dal terzo anno.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificata dal Decreto Legge n. 35 del 30/04/2019 e dal Decreto Legge n. 162 del 30/12/2019, convertito in legge n. 8 del 28/02/2020, i medici in formazione specialistica saranno collocati in graduatoria separata.

L'eventuale conferimento dell'incarico ai Medici specializzandi idonei è subordinato all'esaurimento della graduatoria dei Medici già specialisti.

Pertanto, anche i Medici iscritti al terzo anno di Formazione Specialistica possono presentare domanda di partecipazione.

Art. 5 - Presentazione delle domande

Per quanto sopra, le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Papardo, dovranno pervenire tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec-aopapardo.it, o brevi manu, all'Ufficio Protocollo aziendale, entro il termine perentorio di giorni 10 (qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo) dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene diffuso mediante inserimento sul sito Internet Aziendale - www.aopapardo.it alla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del d.lgs. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non disponesse di firma digitale, come sopra definita, la domanda di partecipazione - a pena di esclusione - dovrà risultare sottoscritta (firma autografa in calce) e corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La documentazione scannerizzata deve risultare perfettamente leggibile in ogni sua parte al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione della domanda.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

- a) cognome e nome data, luogo di nascita, nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) le eventuali condanne penali riportate o l'esistenza di carichi pendenti; in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica Amministrazione;
- f) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici richiesti dall'avviso;
- g) di non risultare in trattamento di quiescenza, incompatibile con l'affidamento di cui al presente avviso;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
- k) gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
- l) l'indirizzo di PEC corrispondente a quello utilizzato per l'invio;
- m) dell'istanza presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- n) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs 196/2003, novellato dal D. Lgs 101/2018, nonché dai Provvedimenti del Garante della Privacy e dalle disposizioni vigenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90, novellata

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica, determinati da mancata o errata comunicazione del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio digitale e altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla selezione.

La mancata indicazione di uno dei requisiti specifici di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione, qualora il possesso degli stessi non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

Il mancato invio del documento di riconoscimento, determina l'esclusione dalla selezione.

Art. 6 - Documentazione da allegare alla domanda

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011 si precisa che "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra i privati. Pertanto tali certificazioni devono essere sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di

certificazione o da atto di notorietà. Il candidato, tenuto conto di quanto sopra precisato, dovrà autocertificare ai sensi di legge:

1. il possesso del titolo di studio;
2. la specializzazione conseguita ovvero regolare iscrizione al terzo anno o anni successivi del corso di Formazione Specialistica;
3. L'iscrizione all'Ordine;
4. Un curriculum formativo professionale compilato sotto forma di dichiarazione sostitutiva;
5. I titoli ed i servizi che ritiene rilevanti ai fini della valutazione.

Si precisa che il curriculum, non compilato nella forma sopra detta, ha unicamente scopo informativo e non costituisce autocertificazione; pertanto, non sarà oggetto di valutazione.

Agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco di idonei, l'aspirante dovrà allegare all'istanza un *curriculum vitae* formativo e professionale, datato e firmato, redatto nelle forme dell'autocertificazione (ai sensi del d.P.R. 445/2000). Nell'ambito del predetto *curriculum vitae* il candidato dovrà descrivere e dettagliare le esperienze formative e professionali che ritiene utile segnalare. Si precisa che il *curriculum vitae* dovrà essere redatto in formato europeo nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ("il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità dichiara di possedere le sotto indicate esperienze formative e professionali..."). Il *curriculum vitae* dovrà essere corredato da fotocopia semplice del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del d.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della legge 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di pubblici servizi. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo o dell'esperienza che il candidato intende segnalare; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In via esemplificativa, con riferimento alle attività professionali prestate, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro), le date di inizio e di conclusione dell'attività prestata, nonché le eventuali interruzioni o sospensioni della stessa.

L'Azienda può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute: in caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione, si riserva, ai sensi dell'art. 71 del dPR 445/2000 di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Pertanto, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.)
oppure
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. 445/2000 per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (es. conformità all'originale di pubblicazioni, attività di servizio, partecipazione a convegni, congressi o seminari, curriculum ecc.).

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso o avviso indetto precedentemente da questa Azienda.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere, tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende presentare.

In caso di accertamento di non veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Tutti i dati personali di cui l'Azienda sia venuta a conoscenza in occasione dell'espletamento della procedura relativa all'Avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs 196/2003 novellato dal d. lgs. 101/2018, nonché dai Provvedimenti del Garante della Privacy e dalle disposizioni vigenti.

La presentazione dell'istanza da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure relative all'Avviso pubblico.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. 165/01, novellato, è garantita pari opportunità tra uomini e donne sull'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 37 del DPR 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 7 - Criteri di valutazione

Per la valutazione dei titoli verrà nominata apposita Commissione, che procederà ad una valutazione comparativa dei titoli di coloro che sono stati ammessi alla selezione, tenuto conto delle attività formative, di studio e aggiornamento, dell'attività professionale e delle attività scientifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, ex d.P.R. 483/97:

La Commissione composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, disporrà complessivamente di 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- 1 - Titoli di carriera max punti 10
- 2 - Titoli accademici, di studio max punti 3
- 3- Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti la materia, con particolare riguardo alla produzione scientifica max punti 3
- 4 -Curriculum formativo e professionale con riferimento all'esperienza maturata nel settore di pertinenza max punti 4

Titoli di carriera:

Saranno valutati i servizi, formalmente documentati, in analogia alla normativa sul reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie.

Titoli accademici e di studio:

La valutazione dei titoli accademici e di studio terrà conto della loro attinenza rispetto alla collaborazione da conferire.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

La valutazione delle pubblicazioni dovrà tener conto del contenuto dei singoli lavori, della loro originalità, del grado di attinenza dei lavori stessi con la collaborazione da conferire ed il numero dei lavori prodotti.

Curriculum formativo e professionale:

Saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla collaborazione da conferire.

In tale categoria verrà altresì presa in considerazione la partecipazione a congressi, convegni o seminari su materie che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale nella disciplina specifica.

Verranno, pertanto, valutate distintamente le attività di studio, le attività professionali espletate, nella materia attinente la tematica dell'incarico.

Ogni incarico libero professionale verrà conferito ai candidati secondo ordine di graduatoria; gli stessi verranno convocati per manifestare la propria disponibilità secondo la tempistica richiesta dall'Amministrazione. L'eventuale, sia pure temporanea, indisponibilità, legittimerà

L'Amministrazione allo scorrimento della graduatoria suddetta, dovendosi privilegiare le esigenze di reperimento del professionista in via immediata, da parte dell'Azienda.

Il conferimento dell'incarico libero professionale verrà formalizzato con deliberazione del Direttore Generale, sulla base della graduatoria espressa dall'apposita Commissione.

Per l'effettuazione della collaborazione è richiesto il possesso di partita IVA.

Nel contratto verranno fissati le modalità, le condizioni e la decorrenza del rapporto di lavoro che sarà sottoscritto dai contraenti.

Il professionista prima della sottoscrizione del contratto dovrà esibire polizza assicurativa contro gli infortuni e per il rischio R.C.T.

L'incarico ha natura di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229 e seguenti del codice civile.

Gli oneri fiscali, previdenziali od altro eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione faranno carico al Collaboratore ed al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi tempo, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia ed al Tit. III- Cap. 1° del c.c.

L'Azienda Ospedaliera si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Affari Generali dell'Azienda Ospedaliera.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento o GDPR", e del D. Lgs 196/2003, novellato dal D. Lgs 101/2018, nonché dai Provvedimenti del Garante della Privacy e dalle disposizioni vigenti, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Affari Generali per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e verranno trattati per le finalità inerenti alle gestione del rapporto di lavoro instauratosi a seguito della detta procedura.

Il trattamento dei detti dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art 13 del citato Regolamento, e del D. Lgs 196/2003, novellato dal D. Lgs 101/2018, tra i quali figura quello relativo all'accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Catena Di Biasi

